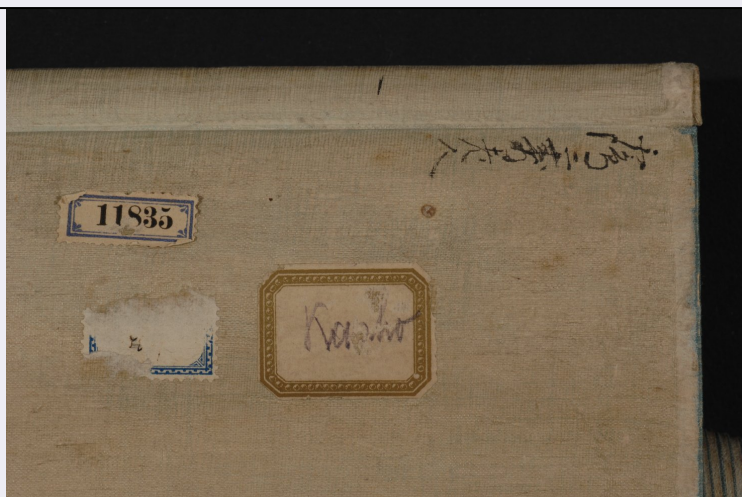


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00570623
ESC - Ente schedatore	S472
ECP - Ente competente	S472

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	dipinto
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
SGTI - Identificazione	Jurojin
SGTT - Titolo	Jurôjin e la gru al tramonto.

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Santa Croce 2076 - 30135 Venezia

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	4097
INVD - Data	1998

**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero 11835

INVD - Data 1939

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

TCL - Tipo di localizzazione luogo di deposito

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

PRVS - Stato Italia

PRVR - Regione Veneto

PRVP - Provincia VE

PRVC - Comune Venezia

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

PRCT - Tipologia palazzo

PRCQ - Qualificazione museo

PRCD - Denominazione Museo di arte orientale

PRCC - Complesso monumentale di appartenenza Ca' Pesaro

PRCS - Specifiche sottotetto 1 - cassetiera 15 - cassetto 1

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo metà

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da 1650

DTSV - Validita' (?)

DTSF - A 1650

DTSL - Validita' (?)

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione ambito giapponese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

ATBM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

**MT - DATI TECNICI**

MTC - Materia e tecnica seta/ pittura

**MIS - MISURE**

MISU - Unita' cm

MISA - Altezza 84.4

MISL - Larghezza 34.7

MISV - Varie Misure approssimative dello honshi.

FRM - Formato rettangolare

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

mediocre

**STCS - Indicazioni specifiche**

Lo honshi, il dipinto vero e proprio, pare esser stato rimontato su unamontatura non coeva; il tessuto presenta inoltre varie piccole macchie di umidità e un taglio orizzontale sulla parte superiore.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Dipinto su seta montato su un supporto di tessuto e decorato con altribroccati di seta pregiata tale da poter essere arrotolato per la conservazione. Terminali del jikugi (asta di avvolgimento) in avorio. Gli ichimonji (settori di tessuto orizzontali posti sui lati superiore e inferiore dello honshi) sono di tessuto bruno con decori a foglia d'oro. I nastri fûtai che pendono dall'alto, così come il chûberi che incornicia lo honshi, sono presenti solo come sagome bianche tracciate sul jôge di tessuto semplice color azzurro celeste.

**DESI - Codifica Iconclass**

Dipinto su rotolo da appendere verticalmente (kakemono).

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

Divinità orientali. Animali.

**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza**

didascalica

**ISRL - Lingua**

giapponese

**ISRS - Tecnica di scrittura**

a pennello

**ISRT - Tipo di caratteri**

corsivo

**ISRP - Posizione**

retro del rotolo a destra

**ISRI - Trascrizione**

chizuru ni Jurôjin (Jurôjin con la gru dei mille anni)

**ISR - ISCRIZIONI****ISRS - Tecnica di scrittura**

a penna

**ISRT - Tipo di caratteri**

corsivo

**ISRP - Posizione**

retro del rotolo a destra su un cartiglio applicato

**ISRI - Trascrizione**

Kasho

**ISR - ISCRIZIONI****ISRS - Tecnica di scrittura**

NR (recupero pregresso)

**ISRT - Tipo di caratteri**

numeri arabi

**ISRP - Posizione**

retro del rotolo a destra stampato su un cartiglio applicato

**ISRI - Trascrizione**

11835

**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza**

didascalica

**ISRL - Lingua**

francese

**ISRS - Tecnica di scrittura**

a penna

**ISRT - Tipo di caratteri**

corsivo

**ISRP - Posizione**

retro del rotolo a sinistra su un cartiglio applicato

98 F ? Vieillard et grues au dessus ancien probablement (traduzione:

<b>ISRI - Trascrizione</b>	98F? Anziano e gru al di sopra - vecchio probabilmente)
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	sigillo
<b>STMP - Posizione</b>	a destra in basso
<b>STMD - Descrizione</b>	quadrato rosso piccolo a rilievo con bordo ad angoli arrotondati: Kashô
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	sigillo
<b>STMP - Posizione</b>	a destra in basso
<b>STMD - Descrizione</b>	quadrato rosso a incisione: (?)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il Brinckmann pone l'opera nel suo inventario descrittivo del 1908 al numero 341 dei kakemono giapponesi: "Der Glücksgott Jiurojin, über ihm Kranich und rotte Sonne. Bez. Kashô" (Il Dio della Fortuna Jurôjin, sopra di lui una gru e il sole rosso. Firmato Kashô)
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	restituzione postbellica
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1924 ca.
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	45551
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	45552
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	45553
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	45554
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Barbantini N.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1939
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000003
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pag. 26
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Henri L. Joly
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1967
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003300
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003299
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2008
<b>CMPN - Nome</b>	Dott. Riu, Elena
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Dott. Spadavecchia, Fiorella
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM Jurôjin è una tipica rappresentazione che simboleggia la lunga vita: ilvecchio anziano qui ritratto è infatti una delle Sette Divinità dellaFortuna portatrici di benessere e prosperità, e spesso è accompagnato dasimboli legati alla longevità come la gru che qui lo sovrasta, miticoanimale capace di vivere più di mille anni. L'uomo, abbigliato come unsacerdote viandante, ha la barba lunga e candida, porta un copricapo neroe dal suo bastone da viaggio pende una zucca a mo' di borraccia. I coloritenui e stesi con leggere pennellate contrastano col rosso vivo del soleal tramonto che buca le nubi, coperto dal volo di una grossa gru che parequasi voler proteggere col suo corpo la vecchia divinità. Le piumedell'uccello sono appena toccate dalla tinta bianca, mentre la fronterossa, tipica della specie mandarina, richiama il disco solare che staalle spalle dell'animale. A creare un lieve ed elegante contrastocontribuiscono sia gli ichimonji con pagliuzze dorate, che donano lucealla composizione, sia l'azzurro polvere del tessuto del montaggio. Untaglio nella parte alta della seta e qualche macchia di umiditàpregiudicano lo stato del dipinto, che nel complesso si mantiene ancoraintegro e godibilissimo. Per quanto anche il Brinckmann confermi la lettura del sigillo - Kashô -, non si può certamente riferire l'operaall'artista di fine XVII- inizio XVIII secolo che si firmava col medesimo pseudonimo: sia il soggetto rappresentato, sia la tecnica pittorica(legata agli stili più tradizionali), sia l'aspetto complessivo deldipinto portano ad escludere Katsukawa Seijirô, detto Shunsen, come padre del presente Jurôjin. Pertanto si può supporre che</p>

il dipinto sia stato eseguito da un artista di scuola tradizionale attorno alla metà del XVII secolo.